



PROPOSTA DIDATTICA DI VISIONI CINEMATOGRAFICHE PER LE SCUOLE - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

contatti:

referente del progetto

Maria de Felice

329/1790554

maria-de-felice@libero.it

Laltrocinema Cicolella presenta la proposta culturale per l'anno scolastico 2024/2025. Dopo il **grande apprezzamento riscosso nell'a.s. 2023/2024 che ha visto tantissime scuole partecipare al progetto "Cinema per le scuole"** la proposta si riconferma anche quest'anno, con un ricco cartellone di titoli per studenti di ogni ordine e grado degli istituti di Foggia e provincia, un'iniziativa di grande valore culturale e formativo. "Cinema per le scuole" continua a essere una **finestra sul mondo**, uno stimolo per proporre, insieme alla visione di film di qualità, **riflessioni critiche e consapevoli** attraverso momenti di confronto e percorsi interdisciplinari che abbracciano arte, storia, e tematiche sociali contemporanee.

Tra le iniziative più significative dell'edizione 2024/2025, vi sono **cicli tematici** dedicati al cinema d'animazione, al rapporto tra cinema e arte, e ai grandi temi del presente, con particolare attenzione alle questioni sociali e ambientali.

Oltre a pellicole di successo come *Inside Out 2*, *The Holdovers*, *One Life*, *Tatami* e *E.T. - L'extra-terrestre*, la rassegna include anche proposte ricercate e preziose come *The Tower*, che esplora il dramma dei rifugiati palestinesi.

Attraverso queste scelte, il progetto si propone di educare i giovani spettatori non solo all'arte cinematografica, ma anche alla **comprensione critica del mondo** che li circonda, contribuendo a formare cittadini più consapevoli e attivi.

Un focus particolare è dedicato a film particolarmente adatti **all'insegnamento dell'educazione civica**, sui temi della costituzione, del diritto, della legalità, della solidarietà, dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale, della conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, della cittadinanza digitale.

Di seguito alcuni film suggeriti ai docenti, ma non vincolanti, sarà, infatti, possibile concordare i film da visionare in base alle esigenze della classe e alle uscite dei film nelle sale cinematografiche

SOLUZIONI PERSONALIZZATE

È possibile organizzare proiezioni di film in lingua originale.

COSTO BIGLIETTO

4 €

Accompagnatori, insegnanti e alunni con disabilità avranno diritto al biglietto di ingresso omaggio.

IL CINEMA D'ANIMAZIONE

Un percorso dedicato al cinema d'animazione d'autore, per scoprire piccoli e grandi capolavori per tutte le età.

INSIDE OUT 2

di Kelsey Mann (Animazione, USA 2024, 96') 11+

Il film torna nella mente di Riley, ormai adolescente, con il Quartier generale messo a soqquadro da un evento completamente inaspettato: l'arrivo di nuove emozioni! Gioia, Tristezza, Rabbia, Paura e Disgusto non sanno come interpretare la presenza di Ansia e i suoi amici.

TONY, SHELLY E LA LUCE MAGICA

di Filip Posivac (Animazione, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, 2023, 80') 6+

Tony è nato con una caratteristica unica: risplende. Protetto dal mondo esterno dai suoi genitori, Tony vive rinchiuso in casa, fino a quando una strana ragazza di nome Shelly si trasferisce nel loro palazzo stravolgendo la vita di Tony. Insieme, i due intraprendono un'avventurosa ricerca per scoprire l'origine dei misteriosi ciuffi di oscurità che risucchiano il sole dalla casa.

JOKER: FOLIE À DEUX

di Todd Phillips (Animazione, USA 2024) +14

Arthur Fleck è in carcere per aver commesso cinque omicidi (in realtà sei, ma di uno la polizia non è al corrente), fra cui quello più clamoroso in diretta tv nazionale, ed è in attesa del processo che deciderà della sua pena: la sua avvocatessa vuole chiedere per lui l'attenuante dell'infermità mentale che riconosca la personalità doppia Arthur/Joker, il viceprocuratore distrettuale Harvey Dent invece vuole la sua testa, invocando la pena di morte. I suoi carcerieri (e aguzzini) lo deridono e lo umiliano, ma uno di loro gli permette (a titolo di scherno) di entrare in un coro di internati di cui fa parte Lee, la giovane donna di cui Arthur si innamora all'istante, intravedendo in lei la sua prima opportunità di essere realmente visto e accolto: ma Lee è innamorata di lui o del Joker?

(POSSIBILITÀ DI PROIEZIONE IN LINGUA ORIGINALE INGLESE)

MEGALOPOLIS

Di Francis Ford Coppola (Drammatico, Usa 2024, 138')

Cesar Catilina è un architetto che ha inventato il Megalon, un materiale da costruzione assolutamente straordinario che gli permette di avere una visione futura delle città, a partire da New York, assolutamente rivoluzionaria. A contrastare questa progettualità apparentemente utopica si erge il sindaco della città Franklyn Cicero il quale è un paladino della conservazione. Sua figlia Julia però

finisce con l'innamorarsi proprio di Cesar in un'America che rimanda dichiaratamente e sotto tutti gli aspetti alla Roma vicina alla decadenza.

(POSSIBILITÀ DI PROIEZIONE IN LINGUA ORIGINALE INGLESE)

UNO ROSSO

di Jake Kasdan (animazione, USA, 2024, 102') + 13

Dopo che Babbo Natale - nome in codice: Uno Rosso - viene rapito, il capo della sicurezza del Polo Nord (Dwayne Johnson) deve fare squadra con il più famigerato cacciatore di taglie del mondo (Chris Evans) in una missione travolgente e ricca di azione per salvare il Natale.

(POSSIBILITÀ DI PROIEZIONE IN LINGUA ORIGINALE INGLESE)

IL SIGNORE DEGLI ANELLI - LA GUERRA DEI ROHIRRIM

di Kenji Kamiyama (Animazione, USA, Giappone, 2025)

il film è ambientato diverso tempo prima degli eventi della Trilogia dell'Anello e racconta la storia di Helm Hammerhand, da cui prende il nome il Fosso di Helm, dove si scontreranno in seguito l'esercito di Théoden con quello di Saruman. Helm Hammerhand è un leggendario re di Rohan, che insieme al suo popolo si ritrova a dover fronteggiare l'attacco improvviso di Wulf, il signore di Dunland, in cerca di vendetta dopo la morte del padre. Il re di Rohan e il suo esercito sono costretti a un'ardua resistenza nella roccaforte di Hornburg, una fortezza che diverrà nota ai posteri come il Fosso di Helm, mentre il nemico prova ad accerchiarli e sconfiggerli in ogni modo.

(POSSIBILITÀ DI PROIEZIONE IN LINGUA ORIGINALE INGLESE)

BUFFALO KIDS

di Juan Jesús García Galocha, Pedro Solís García (Spagna, 2024, 93') +3

Il film tratta tematiche innovative e molto attuali, riuscendo a veicolare in modo naturale e armonioso il tema della disabilità a un pubblico giovanissimo. Un film perfetto per le scuole, che parla di accettazione, uguaglianza ed è in grado di abbattere le barriere sociali, mostrando l'amicizia come strumento per costruire un mondo migliore, più accogliente verso il prossimo. Il film tratta tematiche innovative e molto attuali, riuscendo a veicolare in modo naturale e armonioso il tema della disabilità a un pubblico giovanissimo. Un film perfetto per le scuole, che parla di accettazione, uguaglianza ed è in grado di abbattere le barriere sociali, mostrando l'amicizia come strumento per costruire un mondo migliore, più accogliente verso il prossimo.

MUFASA – IL RE LEONE

Di (avventura, Usa, 2024)

Il film racconta, attraverso Rafiki, la leggenda di Mufasa alla giovane cucciola di leone Kiara, figlia di Simba e Nala, con Timon e Pumbaa che offrono il loro caratteristico spettacolo. Raccontata attraverso flashback, la storia presenta Mufasa, un cucciolo orfano, perso e solo fino a quando incontra un leone comprensivo di nome Taka, erede di una stirpe reale. L'incontro casuale dà il via al viaggio di uno straordinario gruppo di sventurati alla ricerca del proprio destino: i loro legami saranno messi alla prova mentre lavorano insieme per sfuggire a un nemico minaccioso e letale.

(POSSIBILITÀ DI PROIEZIONE IN LINGUA ORIGINALE INGLESE)

LA STORIA DEL CINEMA

Un viaggio nella storia del cinema. Un'occasione unica per fruire dell'opera cinematografica sul grande schermo, analizzandone il linguaggio, lo stile e i generi.

E.T. – L'EXTRA-TERRESTRE

di Steven Spielberg (USA, 1982 115', **v.o. sott.ita**) 10+

Elliott, un ragazzino di nove anni, incontra e stringe amicizia con un simpatico alieno che non riesce a tornare a casa. Grazie all'aiuto della sorellina e del fratello maggiore, lo nasconde in casa per proteggerlo.

CINEMA E ARTE

Un percorso tematico interamente dedicato al rapporto tra il linguaggio cinematografico e l'arte e i grandi esponenti della pittura e della scultura.

LEO DA VINCI – MISSIONE MONNA LISA

di Sergio Manfio (Animazione, Italia, Polonia 2018, 85') 6+

Rappresentazione animata di Leonardo da Vinci tra scoperte geniali, stupende invenzioni e un grande sogno: volare! Insieme a lui c'è Lisa, di cui Leo è innamorato e i pirati, pronti a tutto pur di recuperare un tesoro nei fondali marini vicino all'Isola di Montecristo.

RAFFAELLO IL PRINCIPE DELLE ARTI

di Luca Viotto (Doc., Italia, 2017, 90') 13+

Pochi personaggi nella storia dell'arte hanno una parabola di vita tanto intensa e ricca di suggestioni quanto Raffaello Sanzio. In un equilibrato dialogo tra ricostruzioni storiche e digressione artistica il film ripercorre i momenti più significativi dell'esistenza di Raffaello.

MIRABILE VISIONE: INFERNO

Regia di Matteo Gagliardi (Italia, 2023, 90') + 13

"E uscimmo a riveder le stelle", scrive Dante. Il celebre finale del poeta e intellettuale fiorentino chiude questo film documentario lasciando al pubblico una luce da seguire, una speranza intorno a cui e per cui lottare. Mirabile visione - Inferno lascia infatti l'amaro in bocca: un sentimento meritato, visto la situazione in cui l'essere umano si ritrova ancora.

IL CINEMA RACCONTA IL REALE

Il cinema è lo strumento ideale per approfondire i temi legati al reale e all'attualità: immagini in movimento e suoni ci trasportano nel cuore delle vicende storiche e dei grandi temi dell'oggi.

IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA

di Margherita Ferri (Italia 2024, 100') 14+

Ispirato alla storia vera del quindicenne Andrea Spezzacatena, che il 20 novembre del 2012 si tolse la vita dopo aver subito numerosi atti di bullismo da parte dei compagni di scuola. *La drammatica denuncia dei pericoli del cyber-bullismo.*

TATAMI

di Guy Nattiv, Zar Amir Ebrahimi (Georgia, USA 2023, 102', **v.o. sott.ita**) 14+

Durante i campionati mondiali di judo, la Repubblica islamica intima la judoka iraniana Leila di fingere un infortunio e perdere la gara, pena l'essere bollata come traditrice dello Stato. Leila si trova così ad affrontare una scelta impossibile. Una lotta di resistenza ed affermazione.

IL MAESTRO CHE PROMISE IL MARE

di Patricia Font (Spagna, 2023, 105') + 13

Antoni Benaiges è un maestro delle scuole elementari di origini catalane a cui viene assegnata una pluriclasse a Bañuelos de Bureba (Burgos). I suoi metodi di insegnamento innovativi e il fatto di

non nascondere il proprio ateismo gli alienano le simpatie del parroco e del sindaco ma non quelle degli alunni che lo sentono vicino alle loro speranze e ai loro sogni. Uno dei quali è quello di poter vedere il mare.

THE TOWER

di Mats Grorud (Animazione, Norvegia, Francia, Svezia, 2018, 80', v.o. sott.ita) 13+
Wardi, una bambina palestinese di undici anni, vive nel campo profughi dove è nata. Il suo amato bisnonno Sidi è stato uno dei primi a stabilirsi nel campo dopo essere stato cacciato dalla sua casa nel 1948. Il giorno in cui Sidi le consegna la chiave della sua vecchia casa in Galilea, Wardi teme che il nonno abbia perso la speranza di tornare un giorno a casa.

BLINK TWICE

di Zoë Kravitz (Thriller, USA, 2024, 102') + 14

Later King, un magnate colpevole di un comportamento deplorabile e di un abuso di potere del quale si è scusato pubblicamente si dimette da CEO e fonda un ente di beneficenza che porta il suo nome. Slater ha affrontato un percorso di terapia psicologica atto a rimuovere i traumi del proprio passato e ha comperato un'isola dove trascorrere il suo tempo libero. Ad un incontro della Fondazione King incontra Frida, una donna che lo idolatra, e la invita a fare una vacanza sulla sua isola insieme all'amica Jess: entrambe si uniranno al gruppetto di ospiti vip che ha come unico scopo quello di divertirsi in quell'oasi di bellezza e privilegio. Ma non è tutto oro quello che luccica, e Frida e Jess si renderanno conto che quel luogo incantevole nasconde terribili segreti e ingenera un'inspiegabile inquietudine.

(POSSIBILITÀ DI PROIEZIONE IN LINGUA ORIGINALE INGLESE)

MARIA MONTESSORI - LA NOUVELLE FEMME

Regia di Léa Todorov (biografico, Francia, 2025, 100') + 13

Cortigiana di successo, Lili d'Alengy è sicura del suo valore sociale e tiene in pugno la fervente Parigi del 1900. All'improvviso, però, dall'esilio parentale riemerge la figlia che Lili si vergogna di avere: una bambina disabile di nome Tina, la cui esistenza sarebbe inaccettabile per la buona società parigina. Lili scappa quindi a Roma, dove c'è un istituto che si dice possa prendere in cura bambini con difficoltà. Lì incontra Maria Montessori, che a sua volta ha un figlio "nascosto" nato fuori dal matrimonio in una relazione con il collega Giuseppe. Insieme, i due medici cercano di convincere le istituzioni che il loro metodo educativo sperimentale è in grado di recuperare alla società quei bambini "idioti" emarginati dal sistema.

ROSALIE

Regia di Stéphanie Di Giusto (Francia, 2023, 115') + 13

Francia, fine '800. Rosalie va in sposa ad Abel, un uomo semplice, proprietario di un locale senza più avventori da quando il padre-padrone della zona, Barcelin, ha decretato che l'alcool è la causa di tutti i mali nel suo feudo. Rosalie ha un segreto: da quando è nata è coperta di peli, che suo padre ha rasato attentamente per anni per nascondere la propria vergogna, ancor prima di quella di sua figlia. La notte di nozze anche Abel allontana la moglie, inorridito davanti alla sua peculiarità. Ma Rosalie è una giovane donna determinata, innanzitutto a rimpinguare le finanze del marito: perciò sceglie di mostrarsi agli avventori del locale con la barba non rasata, diventando l'attrazione del luogo e attirando nuovi guadagni in famiglia. Ma Barcelin, che prova verso Rosalie una strana attrazione, farà di tutto per ostacolarla. Riuscirà la volitiva protagonista ad essere accettata dalla comunità e soprattutto dal neo marito, indignato più dal suo inganno iniziale che dall'ipertricosi della moglie?

(POSSIBILITÀ DI PROIEZIONE IN LINGUA ORIGINALE FRANCESE)

SPECIALE GIORNO DELLA MEMORIA

ONE LIFE

di Kristoffer Borgli (USA 2023, 100', v.o. sott.ita) 14+

L'incredibile ricordo di Nicholas Winton che nel 1938 riuscì ad organizzare il trasferimento ed affidamento di centinaia di bambini nel Regno Unito prima dell'invasione della Polonia da parte della Germania di Hitler.

PROIEZIONI SU RICHIESTA e IN LINGUA ORIGINALE

Sei interessato ad altri titoli? Richiedi a Laltrocinema la proiezione *on demand*, anche in lingua originale con sottotitoli in italiano.

Altri titoli saranno comunicati durante la stagione.

Per restare sempre aggiornato richiedi l'iscrizione al canale whatsapp.



SCHEDA DIDATTICA

BUFFALO **KIDS**

31 OTTOBRE 2024





Tutti possiamo essere degli eroi.

Buffalo Kids è un film di animazione di produzione spagnola che ha partecipato al **Giffoni Film Festival 54** nella sezione Elements 6+. L'opera si ispira alla storia personale del regista Pedro Solís:

“Quando è nato mio figlio Nicolás, ho avuto l’ineluttabile sensazione che la mia vita sarebbe cambiata per sempre, e così è stato. La routine quotidiana mia e dell’intera famiglia ha preso una svolta radicale. All’improvviso, ci siamo trovati di fronte alla realtà di un bambino affetto da grave paralisi cerebrale che non parlava, riusciva a malapena a compiere movimenti volontari e la cui salute era cagionevole. Ma questo non ha impedito a sua sorella di inventare tutti i modi per giocare con lui, integrandolo nei suoi giochi. Dal dipingergli il viso e vestirlo fino a tirargli le mani con delle corde in modo che potesse esercitarsi. È sempre stato il suo più grande incoraggiamento.”

Buffalo Kids

Un film di **Pedro Solís García** e **Juan Jesús García Galocha**

Durata film 1h 23m

Al cinema dal 31 Ottobre 2024

BUFFALO
KIDS

SINOSSI

Mary e Tom sono fratelli irlandesi orfani che arrivano a New York City via transatlantico nel 1886 e si ritrovano rapidamente in un selvaggio viaggio attraverso il paese a bordo di un treno transcontinentale chiamato “**Orphan Train**”, dove incontrano un nuovo **straordinario amico che cambierà per sempre le loro vite.**

Guidati dalla **curiosità**, dall'**amicizia** e dal **lavoro di squadra**, il loro pericoloso viaggio pieno di scoperte li introdurrà a subdoli villain, alleati sorprendenti, eroi inaspettati e avventure inimmaginabili in una ricerca esilarante e commovente della loro casa.





FUN FACTS

Lo sceneggiatore e produttore **Jordi Gasull**, ha percorso in auto lo stesso tragitto dei protagonisti del film. Per curiosità, ha attraversato il luogo di nascita di personaggi importanti della storia del cinema come John Wayne e Walt Disney.

L'arrivo dei protagonisti del film a New York coincide con lo stesso giorno in cui fu inaugurata la Statua della Libertà, il 28 ottobre 1886.

Per realizzare il film ci sono voluti **3 anni e oltre 200 persone**.

Nick, il personaggio principale del film, è basato su **Nicolás Solis**, figlio di Pedro Solis (regista).

Per l'animazione hanno fatto riferimento proprio alle fotografie di "Nico".

Il tempo impiegato dai computer per generare i fotogrammi del film è stato di **972.000 ore**.

Questo film è stato realizzato al **100% con la formula del lavoro a distanza**.

CINEMA COME STRUMENTO DIDATTICO

Il cinema è sempre stato uno dei più importanti mezzi di comunicazione e intrattenimento al mondo, perché in grado di narrare e rappresentare una storia sotto ogni punto di vista, coniugando le arti visive al racconto e alla musica.

Proprio grazie alla sua potenza narrativa veniamo emotivamente coinvolti e trascinati in scenari a noi estranei: ogni volta che guardiamo un film possiamo immergerci in un nuovo mondo, vivendo in prima persona le storie dei personaggi, immedesimandoci appieno in essi.

Per tale ragione il cinema è anche un potentissimo mezzo di apprendimento e strumento didattico.

I bambini e i ragazzi possono entrare in contatto con la Storia. Ma non solo! Riescono a sviluppare e maturare l'empatia verso il mondo che li circonda. Un bambino che è in grado di empatizzare con i problemi e i sentimenti dei personaggi che vede rappresentati è anche un bambino che saprà immedesimarsi nei suoi coetanei e provare rispetto ed empatia verso il prossimo.

Ecco perché un film “per ragazzi” non è mai solo un film: rappresenta l'occasione per ogni ragazzo di poter crescere e apprendere come diventare un adulto del domani.

BUFFALO **KIDS** **TEMI**

INCLUSIONE E UGUAGLIANZA



SUPERAMENTO DEI PREGIUDIZI



RISPETTO



AMICIZIA



FRATELLANZA



SENSO DI COMUNITÀ E APPARTENENZA



L'UNIONE FA LA FORZA: SUPERARE GLI OSTACOLI RESTANDO UNITI



LA BELLEZZA DEL MONDO E L'IMPORTANZA DELLA CURIOSITÀ E DELLA SCOPERTA



SPUNTI DI RIFLESSIONE

SCUOLE PRIMARIE

Per i bambini delle elementari, Buffalo Kids può rappresentare un **primo approccio alla diversità ed alla disabilità**.

Il film segue la storia di Tom e Mary, fratello e sorella Irlandesi emigrati in America, che fanno amicizia con Nick, un bambino paraplegico.

Quello che Mary e Tom vedono in lui è una delle tante ordinarie diversità delle quali è fatto il mondo: Nick è in grado, come tutti, di essere parte attiva dell'avventura!

I tre bambini partiranno in un lungo viaggio per la frontiera del selvaggio west e tra le tante avventure sarà proprio Nick a salvarli.

Il film dimostra quanto l'amicizia possa vedere oltre le apparenze e aiutarci a diventare delle persone più aperte e inclusive verso il prossimo, aprendoci all'opportunità di nuovi incontri che possono cambiarci la vita.

Tom, Mary e Nick diventeranno una vera e propria **famiglia**. Il loro legame d'affetto trascenderà quello di sangue e il film ci mostrerà come l'amore possa nascere in tante forme diverse e in ognuna di esse c'è spazio per **la diversità**.



SPUNTI DI RIFLESSIONE

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Il tema centrale del film è una **riflessione sui sentimenti di tolleranza e accoglienza verso tutte le persone diversamente abili.**

In un'età così fragile e delicata come quella della prima fase adolescenziale in cui si ritrovano i ragazzi delle medie, questo film rappresenta **un'importante lezione sul rispetto, l'empatia, la comprensione e l'accettazione verso tutto ciò che viene concepito come "diverso".**

In tal senso, Buffalo Kids è un **ottimo esempio di film contro ogni forma di bullismo, in cui la diversità non è vista come un ostacolo, ma è un elemento che ci arricchisce come società e ci rende dei cittadini più rispettosi.**



SPUNTI DI RIFLESSIONE

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Nonostante il film possa apparire a primo impatto come un'opera adatta a dei bambini più piccoli, anche i ragazzi del liceo potranno divertirsi, emozionarsi e trovare all'interno dell'opera dei livelli di lettura e profondità emotiva adatti alla loro età.

Il film infatti è **uno spaccato storico-culturale sui flussi di migrazione di fine '800**, in cui tanti cittadini del continente Europeo furono costretti a lasciare le loro case e la loro famiglia alla ricerca di un futuro economico migliore. Le persone erano costrette a viaggiare in estrema povertà e in condizioni critiche, per poi ritrovarsi davanti a una realtà ostile e discriminante una volta giunti in America.

Questa situazione sociale non solo riflette la nostra storia più recente, in cui tanti dei nostri nonni furono costretti a emigrare dalla loro patria, ma è anche **un importante parallelismo sulla nostra attualità**.

Infine, molti ragazzi più grandi appassionati di cinema potranno apprezzare lo splendido lavoro artistico e le animazioni del film.



ESERCIZI E SPUNTI DI LAVORO

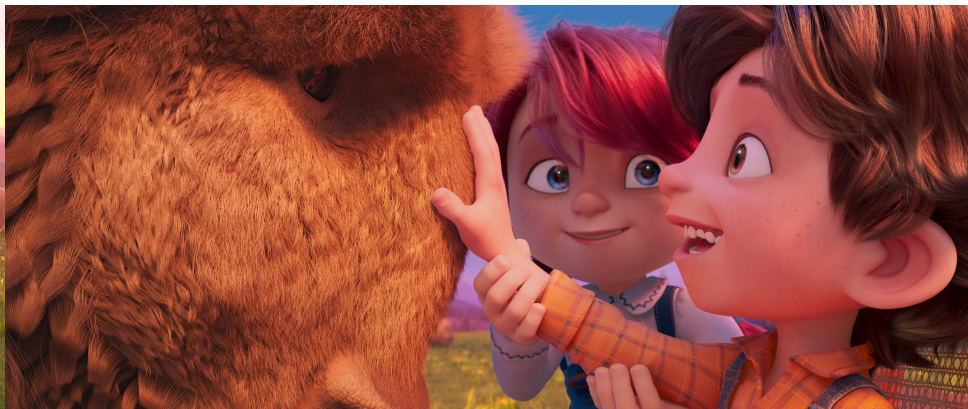
Ecco alcuni esempi di come applicare gli insegnamenti del film a degli esercizi pratici da svolgere in classe!

- **ITALIANO - Compito in classe:** prova a estrapolare il nucleo di questa storia e ad ambientarlo in altri periodi o differenti universi, ad esempio nel cuore di un'avventura interplanetaria, o al giorno d'oggi, in un paese lontano come l'Australia oppure nella tua stessa città. Quali sono i temi che dovresti assolutamente mantenere per conservare lo spirito della storia di Buffalo Kids? Come cambiano i personaggi a seconda dei contesti, e cosa potrebbe accomunarli oltre il tempo e lo spazio?
- **GEOGRAFIA - progetto di gruppo:** crea una presentazione con la mappa dell'America, ripercorrendo le tappe dei protagonisti del film. Arricchiscila con informazioni sul territorio, la storia e la cultura locale e su come siano cambiate le città al giorno d'oggi.
- **STORIA - ricerca:** Partendo dal personaggio di Nick, scegli e approfondisci quella che è stata una figura storica che ha cambiato il mondo, nonostante le proprie differenze e difficoltà e che ha contribuito all'abbattimento dei pregiudizi.
- **ARTE:** che cosa vogliono dire per te i temi dell'uguaglianza, l'accettazione e l'inclusione? Crea un disegno che rappresenti e trasmetta questi valori.



BUFFALO
KIDS

Per informazioni e prenotazioni è possibile scrivere a scuole@wbd.com



Dossier
in aggiornamento
13/09/2024

IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA

Regia di Margherita Ferri
con Samuele Carrino, Claudia Pandolfi,
Andrea Arru, Sara Ciocca, Corrado
Fortuna.

(Italia, 2024, 120')



SINOSI

Il 20 novembre 2012, Andrea Spezzacatena, un ragazzo che aveva appena compiuto 15 anni, si è tolto la vita. Tutto comincia con un banale incidente domestico: a causa di un lavaggio sbagliato, i jeans rossi che Teresa, la madre di Andrea, aveva regalato al figlio si erano tinti di rosa. Andrea decide di indossarli ugualmente per andare a scuola, incurante dei bulli che da tempo lo avevano preso di mira con insulti omofobi, culminanti con l'apertura di una pagina Facebook creata ad hoc per deriderlo. Quello di Andrea è stato il primo caso in Italia di bullismo e cyberbullismo che ha portato al suicidio di un minorenne. Teresa Manes ha scoperto l'esistenza della pagina solo dopo la morte del figlio e in seguito al tragico evento ha dedicato la sua vita a spiegare ai ragazzi il pericoloso uso che a volte si fa delle parole arrivando a scrivere un libro *Andrea. Oltre il Pantalone Rosa* (edito da Graus) e giungendo fino al Quirinale dove il Presidente Sergio Mattarella le ha conferito l'onorificenza di Cavaliere.

PERCHÉ VEDERE IL FILM CON GLI STUDENTI?

Il film ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul bullismo e sulle sue conseguenze. Veicola un messaggio di incoraggiamento a superare i momenti difficili e mette in luce i valori fondamentali di empatia e rispetto verso gli altri.

Il film è narrato dallo stesso Andrea con un tono leggero e ironico, creando un forte impatto emotivo. Non sono rappresentati sullo schermo né il suicidio, né le conseguenze giudiziarie. Andrea è raccontato come un bambino solare, vivace e creativo, esplorando le sue relazioni e le dinamiche di bullismo che lo hanno portato a pensare di non avere via d'uscita.

Consigliato per le scuole Secondarie di I e II grado



NOTE DI REGIA

di Margherita Ferri

Quando ho letto la sceneggiatura del film *Il ragazzo dai pantaloni rosa* ho amato da subito i suoi personaggi, raccontati con autenticità priva di retorica. Ho trovato la storia molto coinvolgente e immaginato il film libero dagli stereotipi, proprio come i suoi protagonisti Andrea e Teresa. Madre e figlio sono mossi da un costante desiderio di libertà e di espressione di sé che non teme il giudizio degli altri. Purtroppo, il giudizio negativo arriva, rispettivamente dalla famiglia per Teresa e dal gruppo dei coetanei bulli per Andrea e per il ragazzo si tratta di un giudizio insopportabile. Ho affrontato il tema del bullismo nel mio film d'esordio, *Zen, sul ghiaccio sottile*. In preparazione alle riprese ho lavorato nelle scuole delle comunità montane dell'Appennino in cui è ambientata la storia, dove ho organizzato dei laboratori di sensibilizzazione contro il bullismo. I ragazzi delle scuole hanno poi recitato nel film in ruoli secondari. Questa esperienza mi ha aiutata a comprendere il potere delle storie di cambiare il mondo. Infatti, molti di quei ragazzi, come poi il pubblico internazionale che ha visto il film, hanno potuto comprendere per la prima volta il punto di vista di una persona che subisce bullismo ed empatizzare con la sua situazione. Credo che realizzare un film sulla storia di Andrea Spezzacatena porti in sé la preziosa possibilità di cambiare le vite di tanti giovani spettatori. Nonostante il tragico epilogo, questa storia risuona nell'esperienza universale di tutti noi che, a prescindere dall'orientamento sessuale, da adolescenti siamo stati alla disperata ricerca della nostra identità e del nostro posto nel mondo. Ho apprezzato moltissimo le complesse sfaccettature dei personaggi, sia adulti sia adolescenti, che non sono dogmaticamente divisi in "buoni e cattivi", ma sono spinti da motivazioni umane anche nei loro gesti più abietti come organizzare lo scherzo ad Andrea alla festa in maschera. Nella storia si legge chiaramente la paura di Christian di non sapere chi è. Quel personaggio ha la possibilità di far riflettere molti ragazzi sulle proprie emozioni e sulle conseguenze delle proprie azioni sui coetanei.

RACCONTARE LA STORIA DI ANDREA

La tragica storia di Andrea Spezzacatena, un adolescente vittima di bullismo e cyberbullismo, continua a commuovere e a sensibilizzare grazie agli sforzi della madre, Teresa Manes. Andrea, soprannominato "il ragazzo dai pantaloni rosa" a causa di un paio di pantaloni scoloriti accidentalmente dalla madre, ha vissuto un'esperienza devastante di umiliazioni e insulti, che si è intensificata fino a culminare in una pagina Facebook creata appositamente per ridicolizzarlo. Questo accanimento, che includeva persino scritte offensive sui muri del suo liceo, ha portato Andrea a togliersi la vita nel novembre 2012, pochi giorni prima del suo quindicesimo compleanno. La sua morte rappresenta il primo caso di cyberbullismo in Italia che ha condotto al suicidio di un minore.

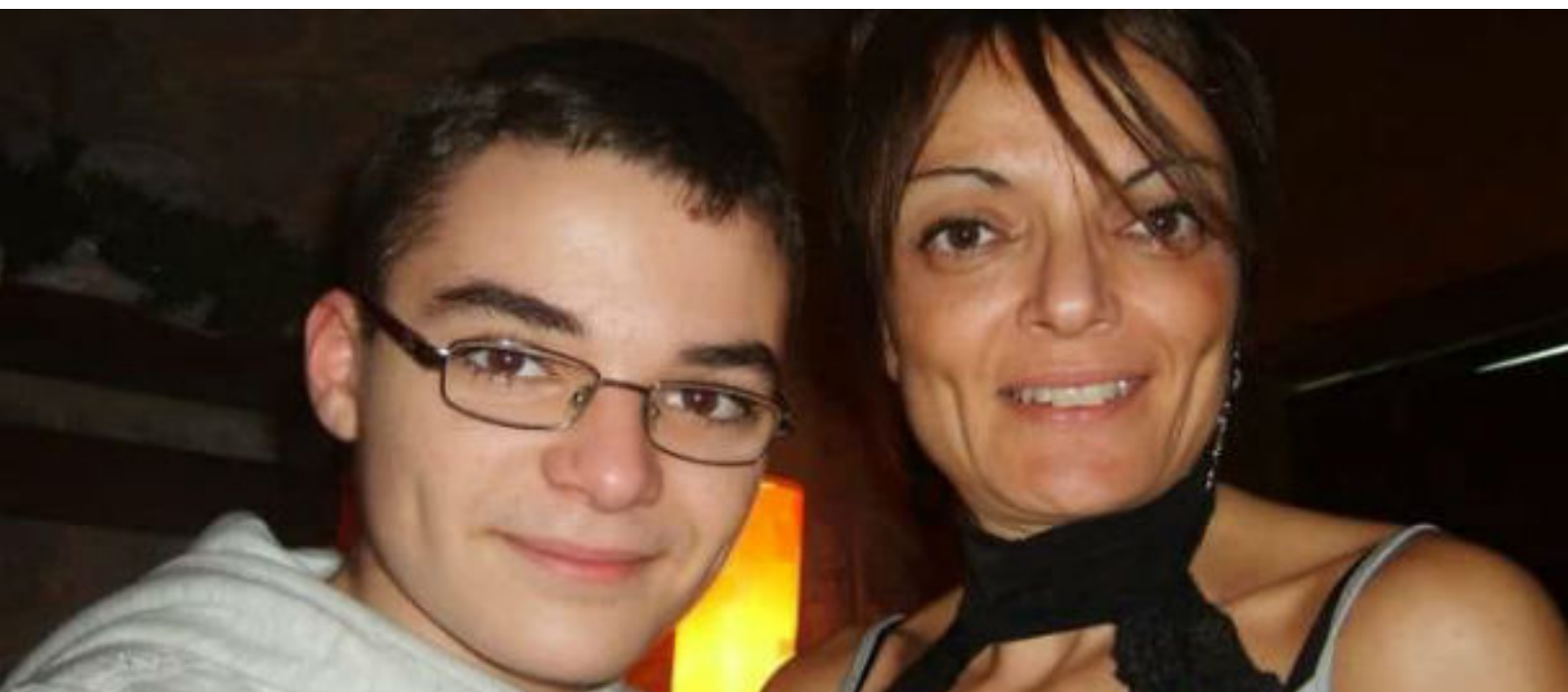
Nonostante il dolore, Teresa Manes ha trasformato la sua tragedia personale in una missione di sensibilizzazione. Ha scritto libri, come *Andrea, oltre il pantalone rosa*, e ha contribuito alla sceneggiatura del film che racconta la storia di suo figlio. Durante il festival di cinema per ragazzi, Giffoni Experience, la presentazione del film *Il ragazzo dai pantaloni rosa* ha suscitato profonda commozione, con l'attrice Claudia Pandolfi, che interpreta Teresa nel film, scoppiata in lacrime durante la conferenza stampa. Pandolfi ha descritto il film come uno dei più importanti della sua carriera, sottolineando l'urgenza di raccontare questa storia per evitare che altri giovani subiscano lo stesso destino di Andrea.



Teresa non ha solo reso pubblica la storia di suo figlio, ma ha anche cercato di dare voce a chi soffre in silenzio. Gestisce una pagina Facebook dedicata alla prevenzione del bullismo, incontra studenti e adulti in tutta Italia, cercando di educare all'empatia e al rispetto delle differenze. Il suo impegno è volto a sensibilizzare non solo i giovani, ma anche insegnanti e genitori, affinché possano riconoscere i segnali di malessere e mantenere un dialogo aperto con i propri figli. Teresa riflette spesso su come, all'epoca della morte di Andrea, il bullismo fosse un tema poco discusso, ma oggi, attraverso il suo lavoro, cerca di far sì che nessun altro adolescente si senta solo come suo figlio.

Ciò che ha ucciso Andrea è stato il silenzio: il suo, perché per salvarsi bisogna chiedere aiuto, e quello delle persone intorno a lui.

Parole o silenzio possono uccidere e Teresa lotta ogni giorno perché questo non accada più.



BULLISMO E CYBERBULLISMO IN ITALIA

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni che coinvolgono numerosi adolescenti in Italia. Il cyberbullismo, manifestazione digitale del bullismo tradizionale, utilizza la tecnologia per perseguitare le vittime attraverso messaggi, immagini e video offensivi, spesso diffusi sui social network. Dati recenti dell'**Istituto Superiore di Sanità** (1) e del **Moige** (2) indicano che circa il 15% dei giovani italiani è vittima di bullismo, con picchi del 20% tra gli 11enni e del 10% tra i più grandi. Il cyberbullismo, invece, è in aumento, soprattutto tra i ragazzi di 11 e 13 anni, in parte a causa della crescente diffusione dei social media come YouTube, Instagram e TikTok.

Il rapporto del Moige evidenzia come **il 22% degli adolescenti trascorra oltre 5 ore al giorno online, con il 63% di loro che naviga senza supervisione adulta**, un fattore che ha contribuito all'aumento dei casi di bullismo e cyberbullismo durante il lockdown. Il 54% dei giovani intervistati ha dichiarato di aver subito bullismo, mentre il 30% è stato vittima di cyberbullismo. Le forme di aggressione più comuni includono offese verbali, violenze fisiche e psicologiche, con il cyberbullismo che spesso si manifesta attraverso insulti e minacce via messaggi e social media. Le conseguenze psicologiche per le vittime sono significative: solitudine, rabbia e paura sono le emozioni più comuni, accompagnate da effetti nocivi sulla salute mentale con disturbi quali ansia e depressione.



La recentissima indagine dell'**Osservatorio indifesa di Terre des Hommes** (2024) che ha coinvolto oltre 1700 giovani, sottolinea che il bullismo è più diffuso tra i ragazzi, mentre il cyberbullismo colpisce maggiormente le ragazze. Le violenze verbali e psicologiche rappresentano le forme più comuni, prendendo di mira soprattutto l'aspetto fisico delle vittime (79%). Le conseguenze includono perdita di autostima, ansia sociale, isolamento e depressione.

Il cyberbullismo è percepito dai giovani come uno dei principali pericoli online, seguito da revenge porn, furto d'identità e perdita della privacy. La maggior parte degli adolescenti riconosce i rischi del web, soprattutto in termini di aggressioni e violenze psicologiche. Tuttavia, le differenze regionali mostrano che il fenomeno varia leggermente tra le diverse aree d'Italia, con il bullismo e il cyberbullismo più diffusi nelle regioni del sud rispetto a quelle del nord.

In sintesi, mentre il bullismo tradizionale sembra mantenersi stabile nel tempo, il cyberbullismo è in crescita, spinto dall'uso intensivo dei social media. Entrambi i fenomeni richiedono un'azione concertata tra famiglie, scuole e istituzioni per essere affrontati efficacemente.

FONTI & LINK DI APPROFONDIMENTO

1) **L'Istituto Superiore di Sanità**, anche ISS, è un ente di diritto pubblico che, in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale in Italia, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica. L'Istituto è posto sotto la vigilanza del Ministero della Salute.
<https://www.epicentro.iss.it/hbsc/indagine-2022-bullismo>

2) Il **MOIGE** (MOvimento Italiano GENitori) è un'associazione di promozione sociale[1] italiana impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei minori, che ritiene «minacciati dalla pedofilia, dal bullismo o da spettacoli televisivi violenti e volgari», e per la tutela dei diritti dei genitori. Esso inoltre afferma che il proprio scopo associativo consiste nello svolgimento di un'azione «apartitica e aconfessionale» «per la promozione e la tutela dei diritti dei genitori e dei minori nell'ambito della vita sociale»[5]. Dal 2008 fa parte del FoNAGS (Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori nella Scuola), istituito presso il Ministero dell'Istruzione, con lo scopo di creare un tavolo permanente di confronto tra il mondo dei genitori e il Ministero
<https://www.moige.it/cosa-facciamo/bullismo-cyberbullismo/bullismo-2/>

3) **L'osservatorio indifesa** di Terre des Hommes è la più grande indagine (8.000 ragazzi coinvolti) su violenza e stereotipi di genere, bullismo, cyberbullismo e sexting.
<https://terredeshommes.it/comunicati/osservatorio-indifesa-2024-il65-dei-giovani-ha-subito-violenza/>

LA LEGGE ITALIANA CHE TUTELA DAL CYBERBULLISMO

La legge 71/2017, entrata in vigore il 18 giugno 2017, è la **normativa italiana dedicata alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, con particolare attenzione alla tutela dei minori**. Questa legge introduce per la prima volta una definizione giuridica di cyberbullismo, come *qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo*. (Art.1). L'obiettivo principale è prevenire e contrastare il fenomeno, soprattutto in ambito scolastico, promuovendo un'educazione all'uso consapevole della rete e coinvolgendo attivamente studenti, insegnanti e famiglie.

La legge impone alle scuole di individuare un docente referente per il cyberbullismo e prevede la formazione del personale scolastico. Inoltre, viene promossa la partecipazione attiva degli studenti attraverso attività di peer education e il dirigente scolastico ha il compito di informare tempestivamente i genitori in caso di episodi di cyberbullismo.

I minori vittime di cyberbullismo, a partire dai 14 anni, possono richiedere autonomamente la rimozione di contenuti dannosi dal web. Se tale richiesta non viene soddisfatta entro 24 ore, il Garante per la protezione dei dati personali interviene entro 48 ore. È stato inoltre esteso al cyberbullismo il provvedimento di ammonimento, già previsto per lo stalking, per minori autori di ingiurie, minacce o diffamazione online.

Infine, la legge coinvolge anche i servizi territoriali, che insieme ad associazioni ed enti, promuovono progetti di sostegno per le vittime e di rieducazione per gli autori di atti di cyberbullismo, favorendo attività riparatorie e di utilità sociale.



INQUADRAMENTO PEDAGOGICO

Dal punto di vista didattico, la visione di *Il ragazzo dai pantaloni rosa* rientra nelle ore di insegnamento di Educazione Civica, perché il film può favorire un dialogo tra gli studenti e gli insegnanti o altri membri della comunità scolastica sul **bullismo**, tema di fondamentale importanza.

Competenze di Educazione Civica che possono essere implementate con la visione del film e le riflessioni intorno ad esso:

Cultura della sensibilità

- Identificare ed esprimere regolando emozioni e sentimenti
- Stimare sé stessi ed essere in grado di ascoltare ed entrare in empatia
- Esprimere la propria opinione e rispettare l'opinione degli altri
- Accettare le differenze
- Essere in grado di cooperare
- Sentirsi parte di una comunità

Cultura dello Stato e del diritto

- Rispettare le regole comuni
- Comprendere i principi e i valori della Repubblica Italiana e delle società democratiche
- Comprendere il rapporto tra regole e valori











Cultura del giudizio

- Sviluppare capacità di discernimento e pensiero critico
- Confrontare i propri giudizi con quelli degli altri in una discussione o dibattito ragionato e risolto
- Informarsi rigorosamente
- Differenziare il proprio interesse particolare dall'interesse generale
- Avere un senso dell'interesse generale

Cultura dell'impegno

- Essere responsabili dei propri impegni
- Essere responsabili verso gli altri
- Impegnarsi e assumersi responsabilità nella scuola e nell'istituto
- Farsi carico di aspetti della vita collettiva e dell'ambiente e sviluppare la consapevolezza civica
- Sapersi integrare in un approccio collaborativo e arricchire il proprio lavoro o riflessione grazie a questo approccio

SPUNTI DI RIFLESSIONE

-  Qual è la scena del film che ti ha colpito di più e perché?
-  Analizza i rapporti tra i personaggi, in particolare tra Andrea e il bullo Christian e tra Andrea e l'amica Sara.
-  Analizza anche i rapporti tra Andrea e i suoi genitori.
-  Metti in evidenza tutti i fatti e i passaggi narrativi che portano Andrea alla sua tragica decisione.
-  Immagina per un attimo di metterti nei panni di Andrea: come avresti reagito alle aggressioni?
-  Quali emozioni ha suscitato in te la visione del film?
-  Hai mai vissuto o hai mai assistito ad episodi di bullismo. Se sì, come hai affrontato la situazione?
-  Se fossi vittima di cyberbullismo sapresti come chiedere la rimozione dei contenuti?
-  Negli anni le leggi che tutelano i profili social sono cambiate: sai cosa si rischia oggi pubblicando online commenti come quelli del film?
-  Sei a conoscenza di come la tua scuola ti può aiutare a prevenire atti di bullismo?



Annota tutte le parole che il termine BULLISMO ti fa venire in mente e dalle parole che hai trovato prova a dare una tua definizione.

PER PROIEZIONI SCOLASTICHE:

Circuito Cinema Scuole
Numero Verde 800 931105
info@circuitocinemascuole.com
www.circuitocinemascuole.com

